



AVVISO

Ordine

1. Bacheca: annunci lavoro
2. Corsi ECM
3. Caduceo d'Oro 2022

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

4. POLMONI: come Mantenerli efficienti a lungo: i consigli pratici (anche) per la respirazione
5. Depressione e Scarsa SEROTONINA: c'è un legame?



Prevenzione e Salute

6. Pancia ed Emotività: sai come prevenire Somatizzazione e Gonfiore?
7. Cistite: ecco perché trattenere l'urina può favorirne la comparsa

GUACCI.
LA DISTRIBUZIONE FARMACEUTICA
AL SERVIZIO DELLE
FARMACIE INDIPENDENTI.

Frosinone Nola Barletta

www.guacci.it

Proverbio di oggi.....

'A pressa e 'o bene nun sempe camminano assieme

PANCIA ed EMOTIVITÀ: sai come prevenire Somatizzazione e Gonfiore?

*Per alcuni è la parte più sensibile del corpo, quella più soggetta allo **stress** e ai disturbi nervosi e al **gonfiore**.*

La “**pancia**”, quell’area che si trova secondo fra il ventre e la parte alta dell’addome, è spesso il luogo in cui si concentrano e avvertono tensioni e fastidi quando si è stressati, preoccupati o tristi. Vediamo come **attuire** i **sintomi** legati alla **somatizzazione** dello stress.



RIMEDI NATURALI RILASSANTI CONTRO IL MAL DI PANCIA

Bere un bicchiere d’acqua a temperatura ambiente, ogni ora, può essere di grande aiuto per chi somatizza lo **stress** nella zona dell’addome.

Per potenziare l’effetto rilassante è possibile anche consumare delle **tisane naturali** a base di erbe come camomilla, melissa e tiglio.

Il benessere, deve partire dalla mattina:

“Si può iniziare già appena svegli con un lieve massaggio alla pancia e un bicchiere di **acqua** tiepida con **limone** –:

- ❖ questo rimedio **rilassa** le pareti dell’**intestino** e permette al nostro organismo, allo stomaco e all’intestino di “accogliere” meglio la colazione”.

NO A VERDURE CRUDE, SÌ ALLA MASTICAZIONE LENTA

Nei momenti più critici e stressanti, in cui si avverte il “**magone**” e **gonfiore alla pancia**, bisogna poi prestare **attenzione ai pasti**:

“A pranzo meglio evitare le fibre crude, come le insalate, perché sono più difficili da digerire, a quel punto meglio un panino o una pastasciutta”, ricordando che in qualsiasi situazione è sempre bene “**masticare lentamente** e non guardare computer o cellulari durante i pasti”. (*Salute, Humanitas*)

SCIENZA E SALUTE

POLMONI: come Mantenerli Efficienti a Lungo: I CONSIGLI PRATICI (anche) per la Respirazione

Non fumare: con la prima boccata si inalano 19 miliardi di radicali liberi. Importante anche una dieta ricca di antiossidanti per migliorare anche le nostre difese immunitarie

Respiriamo 23mila volte al giorno, senza accorgercene.

Un intenso lavoro per i nostri polmoni che abbiamo «riscoperto» con la pandemia di Covid-19, eppure non pensiamo mai a come mantenerli efficienti a lungo.

Un po' come capita ai reni, i polmoni sono un organo «brutto anatroccolo»:

- ❖ *si ignora, per esempio, che a causa dello stress ossidativo possono invecchiare, anche più rapidamente dell'organo esterno per eccellenza, la pelle.*



Quanto ne sanno gli italiani

«Circa 1 italiano su 3 non è soddisfatto della salute dei propri polmoni. La percentuale aumenta tra i fumatori (54%) e tra chi vive in aree inquinate (35%)», spiega la professoressa Barbaro, facendo riferimento ai dati emersi dall'indagine sulla nostra salute polmonare condotta nell'ambito della campagna educativa «Proteggi i tuoi polmoni», promossa da Zambon Italia.

«Quando i soggetti riconoscono che la salute dei propri polmoni non è ottimale avvertono in misura maggiore una serie di disturbi:

- ❖ **senso di affaticamento** (il 60%, più 17 punti percentuali rispetto alla popolazione generale),
- ❖ **manca di fiato** (54%, +25 punti),
- ❖ **disturbi del sonno** (59%, +18 punti),
- ❖ **tosse frequente o cronica** (53%, +29 punti),
- ❖ **iperproduzione di muco** (51%, +26 punti),
- ❖ **respiri con sibilo o rantoli** (48%, +29 punti).

L'aspetto positivo è che 3 su 4 vorrebbero saperne di più».

Come invecchiano

L'apparato respiratorio raggiunge il suo pieno sviluppo attorno ai 25 anni.

«Dopodiché, con il passare del tempo, i polmoni cominciano a perdere gradualmente la loro funzionalità, anche in assenza di malattie», prosegue Barbaro.

«Inoltre, con l'avanzare dell'età anche il sistema immunitario perde la sua capacità di organizzare una difesa cellulare efficace contro le infezioni e il risultato finale è l'accumulo di radicali liberi.

Esposizioni a fattori di rischio come fumo di sigaretta, inquinamento ambientale, domestico e professionale possono determinare la produzione di sostanze ossidanti, veleni delle cellule che innescano stress ossidativo e processi infiammatori, condizioni che si amplificano a vicenda e che sono presenti in tante malattie croniche di oggi».

Così si aiutano i polmoni

«Il primo passo per rallentare il declino della funzionalità polmonare è smettere di fumare: con la prima boccata inaliamo 19 miliardi di radicali liberi.

Non è mai troppo tardi smettere, a qualunque età», prosegue Barbaro. «Per aumentare, invece, la capacità dei tessuti di eliminare i radicali liberi e favorire una risposta più efficace alle invasioni batteriche e virali è importante acquisire buone abitudini:

- ❖ *movimento,*
- ❖ *corretta respirazione e alimentazione varia e sana ricca di antiossidanti,*
- ❖ *quindi con molta frutta e verdura.*

Il **glutathione**, prodotto dal fegato, è il principale antiossidante delle nostre cellule ed è la chiave per contrastare lo stress ossidativo e per incrementare le capacità di difesa immunitaria.

Un suo deficit può comportare un maggiore rischio di danno polmonare.

Per questo è importante rigenerarlo e accrescere le riserve endogene.

A proposito dell'inquinamento domestico, invece, impariamo a ventilare i locali e a mantenere puliti i filtri del condizionatore».

Respiro e sport

«Il respiro è il grande alleato per gestire lo stress, le emozioni, l'ansia quotidiana», aggiunge l'atleta Migliorini. «Il trucco è imparare la respirazione diaframmatica:

il diaframma è il muscolo principale artefice del buon respiro. Inserire esercizi mirati di corretta e consapevole respirazione, accanto a trattamenti riabilitativi ed esami medici, aiuta a migliorare la sintomatologia delle **cervicalgie**, per esempio.

Inoltre, una cattiva respirazione penalizza la performance atletica.

Quando corro e mi sento in affanno adotto un trucco:

- ❖ *espiro con un tempo più lungo rispetto all'inspirazione, in questo modo interrompo il ritmo e ricomincio con uno nuovo ciclo di respirazione che sarà certamente migliore».*

Il miglior antistress

«Nonostante sia così semplice respirare, molti lo fanno male».

Parola del campione del mondo di apnea (ha trattenuto il fiato per 6 minuti e 15 secondi) Maric che ha fatto del respiro una professione diventata anche la trama di Broken Breath, il docufilm che racconta la sua storia, finalista all'*Ocean Film Festival World Tour*.

«Anche a me è capitato di perdere il fiato quando nel 2005 il mio migliore amico, Filippo, con il quale sarei dovuto partire il giorno successivo, è andato in mare e non è più uscito da quel mare. Da quel giorno mi è venuta paura di uscire di casa, mangiavo solo gelato, ho cominciato a soffrire di insonnia. Come ho superato quel momento difficile?

Lavorando sul respiro e sulla mente, strumenti che permettono di andare oltre i propri limiti anche nella vita di tutti i giorni.

Dovremmo imparare a "orientalizzarci" perché la respirazione aiuta a combattere il mal di schiena, i disturbi legati alla postura scorretta, i problemi di digestione.

Il respiro ridà equilibrio, connette con le emozioni, consente di vivere meglio, di combattere lo stress.

È la principale forma di autocontrollo, è un meraviglioso regolatore delle nostre emozioni».

(Salute, Corriere)

PREVENZIONE E SALUTE

CISTITE: ecco perché TRATTENERE L'URINA può FAVORIRNE LA COMPARSA

Gandaglia (urologo, Osp. San Raffaele): «L'abitudine di trattenerla anche in presenza di uno stimolo importante può accrescere la probabilità di sviluppare patologie dell'apparato urinario»

Una vescica sana può contenere circa **300-400 millilitri di liquidi**, l'equivalente della capacità di una lattina. Quando si riempie, il cervello, attraverso il sistema nervoso centrale, riceve il segnale dello stimolo ad andare in bagno.

Tuttavia c'è chi a quello stimolo risponde **trattenendo l'urina**, soprattutto se la soluzione sarebbe quella di entrare in un bagno pubblico. «In questo modo però si rischia di favorire lo sviluppo di infezioni delle vie urinarie —.

La vescica è un organo estremamente elastico. Quando è riempita al 50 per cento inizia a fornire i primi segnali dando uno stimolo al sistema nervoso centrale.

L'impellenza di urinare si ha quando la vescica raggiunge livelli di riempimento più importanti. Trattenere l'urina saltuariamente non rappresenta un rischio.

Al contrario, **l'abitudine di trattenerla anche in presenza di uno stimolo importante può accrescere la probabilità di sviluppare patologie dell'apparato urinario** tra cui infezioni delle vie urinarie.

L'urina stagnante a sua volta può facilitare la proliferazione di batteri patogeni e lo sviluppo, per esempio, delle cosiddette cistiti, disturbo circa 30 volte più frequente nelle donne».

L'azione di filtro dei reni

L'urina si forma a partire dai **reni**, che ricevono circa un quinto della gittata cardiaca, in modo continuo. «È un volume di sangue considerevole se si pensa al loro minuto volume — sottolinea l'esperto —.

Tuttavia, è grazie a questa ingente irrorazione che i reni possono adempiere alla loro **azione di filtro**. Producono l'urina come prodotto di scarto contenente acqua (95%) e componenti inorganiche (sali) e organiche (urea, creatinina, acido urico, aminoacidi) non più utili all'organismo. Attraverso i condotti degli ureteri l'urina gradualmente raggiunge la vescica e viene, infine, eliminata attraverso l'uretra». **Trattenere l'urina indebolisce fra l'altro i muscoli vicini alla vescica**, condizione che può favorire le infezioni.

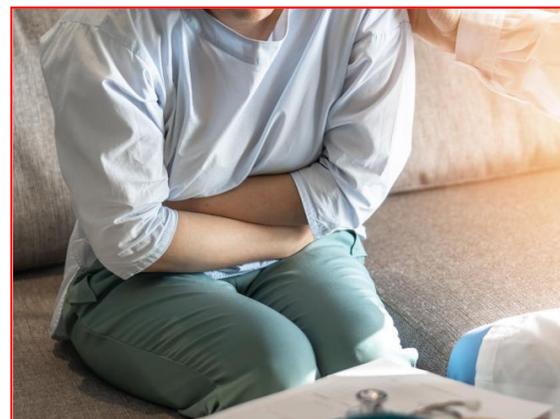
Alterazioni della vescica

«Sia nell'uomo sia nella donna non urinare in maniera regolare può aumentare la probabilità di **una sovradistensione vescicale** —.

Se questa condizione diventa cronica, si possono verificare alterazioni strutturali delle pareti della vescica. Il pericolo è che questo "serbatoio" perda la capacità di contrarsi in maniera efficace, svuotandosi solo parzialmente.

La persistenza di un residuo di urina dopo la minzione incrementa il rischio di infezioni a carico delle vie urinarie. Bisogna inoltre sottolineare come le alterazioni strutturali e funzionali della vescica legate a un mancato svuotamento possano determinare un residuo post-minzionale che non è necessariamente associato allo stimolo continuo di dover andare in bagno.

Al contrario, le alterazioni vescicali possono comportare **una perdita parziale dello stimolo** che fa "sentire" la vescica piena. Problematiche da non sottovalutare: alla lunga possono anche compromettere **la funzionalità renale**». (*Salute, Corriere*)



SCIENZA E SALUTE

Depressione e Scarsa SEROTONINA: c'è un legame?

Il cervello di chi soffre di depressione potrebbe avere realmente una ridotta capacità di rilasciare serotonina: uno studio porta "le prove".

Alterazioni nel rilascio e nell'azione della **serotonina** - l'"ormone della felicità" - potrebbero giocare un ruolo importante nei disturbi depressivi: secondo uno studio britannico destinato a creare dibattito nella psichiatria, il cervello di chi è affetto da depressione avrebbe una ridotta capacità di rilasciare serotonina, un neurotrasmettitore che ha tra i suoi tanti effetti anche la regolazione dell'umore.

Nel nuovo lavoro pubblicato su *Biological Psychiatry*, i ricercatori sostengono di aver fornito "**la prima prova diretta**", attraverso esami di *imaging cerebrale*, del fatto che il rilascio di questa molecola è attenuato in chi soffre di depressione.

SOLO QUESTIONE DI CHIMICA? La ricerca si inserisce in una delle questioni più dibattute degli ultimi 60 anni di neuroscienze, quella del ruolo della serotonina nella genesi dei disturbi dell'umore come la depressione. La **serotonina** è prodotta da neuroni specializzati del sistema nervoso centrale e da cellule della parete gastrointestinale, ma si trova in elevate concentrazioni anche nel sangue. Secondo l'ipotesi di una disfunzione serotoninergica nei disturbi depressivi, nata da alcune osservazioni sperimentali a partire dagli anni Sessanta, all'origine della depressione ci sarebbe proprio la carenza di questo ormone.

L'idea - da tempo bollata come *eccessiva semplificazione* di un disturbo complesso e multifaccettato, impossibile da ridurre a un semplice "*squilibrio chimico*" a carico di un singolo neurotrasmettitore - era stata di recente smentita da un'ampia revisione di studi sul tema, pubblicata su *Molecular Psychiatry* a luglio 2022.

A non convincere i detrattori di questa teoria non è tanto la presenza di un'alterazione chimica che coinvolge la serotonina, ma la convinzione che questa possa essere *la ragione principale* dei disturbi depressivi.

IL RUOLO DEI FARMACI. D'altro lato un qualche ruolo esercitato dalla serotonina nella depressione è rivendicato dal fatto che i farmaci antidepressivi più usati, gli inibitori selettivi della ricaptazione della serotonina (SSRI), siano efficaci su buona parte dei pazienti, lasciando però senza effetti una considerevole fetta di persone, tra il 10 e il 30%.

Questi farmaci funzionano prendendo di mira la proteina incaricata del trasporto della serotonina, che riacciuffandola nello spazio tra sinapsi, per riciclarla, mette fine alla sua azione.

Ostacolando con i farmaci questo processo biologico di eliminazione e riassorbimento (*reuptake*) aumenta anche la concentrazione di serotonina nell'organismo.

IL CERVELLO IN DIRETTA. gli autori del nuovo lavoro hanno coinvolto 17 pazienti con **depressione maggiore** o depressione legata a Parkinson e 20 volontari sani, e hanno sottoposto tutti quanti alla PET (tomografia a emissione di positroni): una tecnica diagnostica in cui viene usato un tracciante radioattivo per rilevare la distribuzione di determinate sostanze.

In questo caso l'obiettivo era vedere quanta serotonina si legasse a certi recettori nel cervello dei pazienti, in risposta a uno stimolo chimico che di norma facilita il rilascio di questa sostanza - una quantità controllata di anfetamina. Nei pazienti con depressione, il team ha osservato un minore rilascio di serotonina.

E SE FOSSE LA CONSEGUENZA? Ciò di nuovo, secondo gli autori, non equivale a dire che la depressione sia il frutto di una scarsa quantità di serotonina, ma dà supporto all'idea che l'ormone abbia un ruolo importante in questo disturbo. La ricerca però è stata accolta con scetticismo da alcune persone del settore, sia per il ridotto numero di soggetti sperimentali sia perché le analisi statistiche impiegate sono state considerate deboli e non suffraganti la conclusione cui si arriva. (*Salute, Focus*)



Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli LA BACHECA



Bacheca Annunci Lavoro in Farmacia / Parafarmacia

Per segnalare disponibilità di lavoro in Farmacia e/o Parafarmacia basta inviare messaggio whatsapp

Farmacia - Luogo	Tipologia lavoro	Contatto	Data Pubblicazione Annuncio
Napoli centro	FT/PT	393 955 1096	8 Novembre
Capri	FT/PT	329 019 4506	8 Novembre
Torre Annunziata	FT/PT	340 266 8569	8 Novembre
San Giorgio Cremano	FT/PT	340 266 8569	8 Novembre
Varcaturò	FT/PT	380 156 4663	8 Novembre
Arzano	FT/PT	389 425 3645	8 Novembre
Casavatore	FT	verzegiovanni@yahoo.it	8 Novembre
Pozzuoli	FT/PT	334 356 9309	8 Novembre

DATA

Lunedì 21 Novembre
Martedì 22 Novembre
ore
10.00 -18.00
Sede Ordine

TITOLO

L'ENPAF incontra gli ISCRITTI:
A partire dalle ore **10:00** e fino alle **18:00**
saranno presenti i funzionari dell'*Enpaf*
per fornire **ASSISTENZA a tutti i Colleghi che
interverranno** dando loro delucidazioni in
merito alle proprie posizioni
CONTRIBUTIVE e PREVIDENZIALI

**COME
PARTECIPARE**

**Basta recarsi presso la sede dell'Ordine
dalle 10.00 alle 18.00
SENZA OBBLIGO di Prenotazione**

ORDINE: Serate “Smart-Training” in Farmacia gli EVENTI ECM di NOVEMBRE e DICEMBRE

L'Ordine organizza 4 eventi formativi sulla Telemedicina. La partecipazione gratuita agli eventi eroga un totale di **12 Crediti ECM**.

Data	Durata	Titolo	Relatori	Crediti ECM
9 Novembre Ore 21.00	90'	Servizi di Telemedicina: Holter Cardiaco	Dott. U. Trama Dott. M. Fusco Prof. M. Santomauro Dott. F. Palagiano	3
17 Novembre Ore 21.00	90'	Servizi di Telemedicina: Auto-Spirometria	Dott.ssa M. Spatarella Dott. Roberto Parrella	3
24 Novembre Ore 21.00	90'	Servizi di Telemedicina: ECG	Prof. M. Santomauro Dott. F. Palagiano	3
1 Dicembre Ore 21.00	90'	Servizi di <i>front-office</i> Servizio Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE): attivazione, consultazione	Dott. R. Marzano Ing. S. Flaminio	3
				12

**COME
PARTECIPARE**

IN PRESENZA

Basta recarsi presso la sede dell'Ordine alle ore 21.00
senza Prenotazione

A DISTANZA

collegandosi alla pagina Facebook dell'Ordine
<https://www.facebook.com/ordinefarmacistinapoli/>

CONCERTO DI NATALE, CADUCEO D'ORO, MEDAGLIE di BENEMERENZA alla PROFESSIONE e GIURAMENTO di GALENO

Lunedì 12 Dicembre, ore 20.00 – Teatro di San Carlo – NA



ORDINE DEI FARMACISTI
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI



**MEDAGLIE alla
PROFESSIONE**
Cerimonia di Consegna

Con il patrocinio di



Lunedì 12 Dicembre 2022 – ore 20,00
Teatro di San Carlo - Napoli



L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli consegna ai propri iscritti che hanno conseguito:

✓ **65, 60, 50, 40 e 25 anni di Laurea**

una medaglia che rappresenta un riconoscimento della *Comunità Professionale* all'impegno civile, tecnico e deontologico dei Professionisti. La cerimonia si svolge con la presenza di **250 giovani neo iscritti** che pronunceranno il **GIURAMENTO Professionale di GALENO**.

COME PARTECIPARE

**Prenotarsi e Ritirare il Biglietto presso gli
Uffici dell'Ordine a partire dal 21 Novembre**



Ti aspettiamo per partecipare
Tutti insieme,
al *Concerto di Natale*
e al
Caduceo d'Oro 2022

MEDAGLIE alla PROFESSIONE e GIURAMENTO di GALENO

Lunedì 12 Dicembre, ore 20.00 – Teatro di San Carlo – NA

MEDAGLIE alla PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 70 ANNI DI LAUREA
(Laureati nell'anno 1952)

SINNO Renato

MEDAGLIE alla PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 65 ANNI DI LAUREA
(Laureati nell'anno 1957)

BUONOMO Giuseppina
GRECO Adriana

MEDAGLIE alla PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 60 ANNI DI LAUREA
(Laureati nell'anno 1962)

SCOTTO DI VETTIMO Paolo

MEDAGLIE alla PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 50 ANNI DI LAUREA
(Laureati nell'anno 1972)

ARMANO Antonio
CALABRESE Armando
CITARELLA Giona
COSENTINI Giovanni
DE BENEDETTIS Alberindo
GARGIULO Vera
OLIVIERO Maria Elisabetta
PELUSO Luigi

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

LAUREATI FARMACISTI CON 40 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 1982)

ABBATIELLO Giuseppina

ANNICCHIARICO PETRUZZELLI Antonio

CACCIUOTTOLO Teresa

CAPUANO Edoardo

CATAPANO Luisa

CERTOSINO Marisa

D'AGOSTINO Iolanda

D'AVERSA Donatella

DE LUCA Raffaella

DE PALMA Anna Maria Grazia Angela

DE TOMMASIS Bianca

DI SOMMA Giovanni

FRESCOFIORE Patrizia

FUSARO Francesca

GALDIERO Sara

GALLO Silvana

GIANNATTASIO Antonio

GRUOSSO Brunetta

LAURO Stefano

LOMBARDI Giovanni

MADDALONI Rosa Anna

MAGGIORE Tommaso

MAZZONE Bianca

MINUCCI Roberto

MONTELEONE Gennaro

NAPOLITANO Francesco

NAPOLITANO Giovanna

RAIMO Walter

RUSSO Aniello

SANTAGADA Vincenzo

SCIORIO Angela

SGRAVO Maria

SORATO Patrizia

TABANO Rosanna

250

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

LAUREATI FARMACISTI CON 25 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 1997)

ALFANI Barbara
BARRACO Vincenza Marcella
BIFULCO Agnese
BONAVITA Lucia
BOSSO Alessandra
CANALE MARIA Elisabetta
CARETTI Adele
CERRONE Giovanna
COLANGELO Maria Grazia
COMENTALE Aniello
COPPOLA Alessandra
CRISPINO Rosalba
CROCCO Mario
D'AMORE Andrea
DE ROSA Rosa
DI GENNARO Daniela
DI IORIO Stefania
ESPOSITO Barbara
FERRO Teresa
FIGLIORANI Raffaele
FUGALLI Serena
GALLO Teresa
GARZIA Lucia
IENGO Gianfranco
MANNA Marcello
MARGIOTTA Raffaella
MASCIELLO Mirella
MASTELLONE Maria Teresa
MAZZEO Adolfo
MORVILLO Giuseppina
NAPOLITANO Maria Carla
NUDO Domenico
PALAMENGI Manuela
PERILLI Simona
PERSICO Giuseppa
PUZONE Maria Cira
RIGANO Daniela
RODRIGUEZ Manuela
RUSSO Andrea
RUSSO Giovanni
SALERNO Donatella

SANGERMANO Maria Teresa
SCALA Gianluca
SCOGNAMIGLIO Ciro
SORRIENTO Bruno
SORVILLO Maria
STENDARDO Alessandra
TUCCILLO Antonella
VALITUTTI Gian Luca
VELARDI Claudia
VELTRI Federica
VESE Vincenzo
VESTA Maria Rosaria

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

GIURAMENTO DI GALENO

(Iscritti nell'anno 2022)

ACCARDO Ciro	CEVENINI Andrea
ACUNZO Giuseppina	CHIOCCHETTI Francesco D'assisi
AIELLO Arianna	CICCARELLI Simona
AIELLO Francesca	CIFARIELLO Francesca
ALTERIO Silvia	CIPOLLA Mariarosaria
AMBROSINO DI MICCIO Alessandro	CIPOLLETTI Francesca
AMENTE Francesco	CIRELLI Rita
ANGELILLO Alessia	CIRILLO Katia
AURICCHIO Ivana	CITARELLI Brunella
AURIEMMA Lucia	CODA Fabrizio
AVALLONE Cristina	COLAIORI Francesca
AVALLONE Fabiola	CORRADO Michela
BALDI Antonella	CORTESE Carola
BARBATO Dalia	COSTANZO Raffaella
BARONE Francesco	COTICELLA Annarita
BASILE Maria Campiglia	CUOMO Alessia
BEATRICE Francesca	D'AMARO Adriano
BELLIZZI Giovanni	D'AMICO Cecilia
BERNARDO Iolanda	D'ANGELO Alessio
BIONDI Benedetta	D'ANGELO Ornella
BOCCIA Lucia	D'ASSISI Alessandra
BOCCIA Valeria Filomena	D'ATRI Rita Maria
BOMBARDIERI Roberta	D'AURIA Mario
BORGESE Marco	D'AUSILIO Giuseppina
BORRELLI Marco	D'AVINO Francesca
BRIGNOLA Nicolas	DE BELLIS Giuseppe
BRUNO Vincenza	DE CESARE Elisabetta
BUONFIGLIO Michele Stanislao	DE CICCO Rosanna
BUONO Mariapia	DE CRESCENZO Caterina
CACCIAPUOTI Armando	DE FALCO Luisa
CAFIERO Francesca	DE FELICE Grazia
CAMBRI Carla	DE GIULIO Liliana Wilma
CANITANO Gianluca	DE ROSA Adriana
CARDAROPOLI Luigi	DE SANTIS Stefano
CAROTENUTO Giuditta	DE SIANO Monica
CASCONE Carmine Ivan	DEL DEO Vitantonio
CASILLO Gian Marco	DEL DUCA Emilia
CASSESE Matteo Davide	DEL GIUDICE Federica
CECERE Alfonso	DELLA CAMP Fabiana
CECERE Caterina	DI MATTEO Luigia
CERCIELLO Serena	DI BONITO Filomena

DI CICCIO Maria
DI DONNA Francesco
DI FINIZIO Rossella
DI LEVA Cristina
DI LUCA Francesca
DI VAIO Piafederica
DONNARUMMA Maria
ESPOSITO Berta
ESPOSITO Giorgio Augusto
ESPOSITO Giovanni
ESPOSITO Grazia
ESPOSITO Ivana
ESPOSITO Luana Libera
FONTANA Benito
FRAMMOSA Martina
FRAZZICA Paolo
GARGIULO Antonella
GARGIULO Antonietta
GARGIULO Rosanna
GATTO Emanuele
GIANNATTASIO Roberta
GROSSO Rita
GUADAGNINO Irene
GUARINO Ilaria
GUASTAFERRO Olimpia
HAESSE Enrico
IANNACCONE Rosa
IMPERATORE Margherita
IODICE Alessandra
IODICE Alfonso
IODICE Elpidio
IORIO Debora
KUHN CERTOSINO Davide
LA MOTTA Federica
LAEZZA Clelia
LAPIELLO Anna Filomena
LEONARDIS Simone
LIGUORI Mariarosaria
LOFFREDO Vittorio
LOMBARDO Angelina
LOSCIALPO Gelsomina

LUISE Maria Lucia
MAGNETTA Laura
MAIONE Adriana
MALLARDO Maria
MANCINI Tiziana
MANGIAPIA Massimo
MANNA Rosanna
MARCHIONI Valentina
MARCIANO Giusy
MARTINELLI Angela
MASTRELIA Antonio
MERLINO Valerio
MEROLLA Fulvio
MIGLIACCIO Alessia
MIGLIACCIO Marco
MILANO Salvatore
MIRANDA Angelo
MOLARO Anna
MONNOLO Anna
MONTELEONE Manuela
MONTUORI Elena
MOSCA Giuseppina
MURATORE Flora
NAPOLITANO Simona
NAPPI Francesca
NARRETTI Giorgio
NASI Maria Emanuela
NASTI Erica
NICCHIA Annamaria
NOCERA Annunziata
NUNZIATA Rita
NUZZO Alessandro
PACIOLLA Francesco
PALUMBO Maria
PANICO Alida
PARILLO Antonietta
PEDONE Maria Antonietta
PELLEGRINO Gioacchino
PERRELLA Lara
PETITO Assunta
PICCALUGA Maria Felicia

PIPOLA Laura
PIRRO' Carmen
PORFIDIA Valentina
PORTICO Stefania
PORZIO Stanislao Giuseppe
PUGLIESE Mariarosaria
PUOPOLO Maddalena
PURRI Massimiliano
PUZIO Marianna
RAININGER Michela
REALE Maria
REGA Antonio
RICCIO Federica
RICCIO Niccolò
RICCIO Valentina
RIZZI TORINO Giulia
ROMANO Ornella
ROZZA Martina
RUSSO Giusy
SALVATORE Nicolò
SALVI Luisa
SANSONE Daniela
SANTANIELLO Anna
SCAMARDELLA Carmen
SCARAMUZZA Silvia
SCHIAVO Sara
SCOTTO DI MINICO Carmen
SIANO Grazia
SORRENTINO Simone
STABILE Antonio
STORZILLO Domenico
STRINGILE Marisa
STRINO Claudia
SUERO Arcangelo
TAGLIALATELA Elena
TAMMARO Maria Pia
TAVANO Carmine
TORTORA Carla
TORTORIELLO Angelica
VAGNELLI Cristina
VALENTE Roberta

VANACORE Domenico
VENOSA Psiche Elekta
VIBRATI Angelica
VIRO Angela Pia
VISONE Serena
VITIELLO Alessandra
VOTSIS Athanasioa
ZARRELLA Adele

